

CURRICULUM VITAE DI ROBERTO BOCCHIERI

LUOGO E DATA DI NASCITA: [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

TITOLI DI STUDIO: LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Università di Firenze 1978

SPECIALIZZAZIONI: 1) PSICHIATRIA

Università di Firenze 1986

2) SICUREZZA SOCIALE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Università di Siena 1993

CORSI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO:

- 1) PSICOTERAPIA RELAZIONALE E SISTEMICA, Firenze 1986, con annotazione sull'Albo dell'Ordine dei Medici di Siena
- 2) CORSO di Epidemiologia e Valutazione per i Servizi per la Salute Mentale, Regione Toscana 1985
- 3) CORSO di aggiornamento del D.S.M. dell'A.S.L. 10 Firenze, 1998
- 4) CORSO di aggiornamento obbligatorio dell'A.S.L. 10 Firenze su "La programmazione territoriale: dalla valutazione dei bisogni all'analisi dei risultati"

IDONEO ALL'ESERCIZIO PRIMARIALE IN PSICHIATRIA, Roma 1990

STORIA, FORMAZIONE, INCARICHI PROFESSIONALI E DIRIGENZIALI:

Ho svolto tirocinio pratico ospedaliero in Psichiatria presso l'Ospedale di Siena nel 1979. Ho lavorato, come ASSISTENTE medico incaricato a tempo pieno, presso l'Amministrazione Provinciale di Ragusa e come Consulente tecnico per i servizi psicopedagogici del Comune di Ragusa nel 1980-81.

Dal 1982 al 1991 ho lavorato a tempo pieno, presso l'U.S.L. 19 Alta Val d'Elsa della Regione Toscana (Poggibonsi) come ASSISTENTE medico psichiatra sino al 1988 e come AIUTO medico psichiatra sino al 1991.

DOCENTE presso la scuola per Infermieri professionali della U.S.L. 19 nel 1983.

Dal 1982 al 1991, sempre presso l'U.S.L. 19, mi sono occupato di tossicodipendenza e sono stato nominato RESPONSABILE del Gruppo Operativo (G.O.T.) con delibera U.S.L. e come incarico aggiuntivo alla mia normale attività di psichiatra.

Ho poi svolto funzioni di AIUTO medico psichiatra con compito di RESPONSABILE di Modulo Organizzativo per le attività territoriali presso l'U.O. di Psichiatria della U.S.L. 10 ex G (Sesto Fiorentino) e compito di RESPONSABILE del Centro Diurno psichiatrico "La Luna Verde" dal 1991 al 1998.

Ho svolto Funzioni Primarie presso quella stessa U.O. di Psichiatria in assenza del titolare. Dal 1998 sono stato DIRIGENTE di I Livello presso l'U.O. di Psichiatria del G.I.S.M.A. Firenze 4 con Incarico di Posizione di COORDINATORE delle Attività di Territorio, SOSTITUTO del Dirigente di II Livello in sua assenza, COORDINATORE del Progetto Sperimentale Isolotto.

Ho PUBBLICATO da solo e in collaborazione con altri, lavori originali e scientifici di argomento psichiatrico, disagio giovanile ed educazione sanitaria con articoli su riviste specializzate.

Ho PUBBLICATO un opuscolo informativo per conto dell'U.S.L. 19 sul problema della Tossicodipendenza.

INFORMAZIONI PERSONALI:

Sin dagli ultimi anni del liceo e nei primi anni di Università mi sono occupato di Psichiatria e salute Mentale seguendo il procedere delle lotte antimanicomiali e antiistituzionali degli anni settanta.

Laureato in Medicina a Firenze con Tesi in Psichiatria su Modelli di Malattia Mentale, ho svolto Tirocinio pratico ospedaliero in Psichiatria e, successivamente, ho lavorato per circa due anni presso i servizi psichiatrici dell'Amministrazione Provinciale di Ragusa.

Tornato in Toscana per scelta nel 1982 in cerca di un nuovo modo di lavorare nella Salute Mentale e per poter partecipare all'organizzazione dei nuovi servizi territoriali ho lavorato per circa dieci anni presso l'U.S.L. 19 (Poggibonsi) allora all'avanguardia per il superamento dell'O.P. e l'organizzazione di una attività territoriale alternativa. Qui ho fatto un'esperienza insostituibile ed ho imparato e verificato la possibilità di applicare gli enunciati teorici e le prospettive organizzative delle lotte antiistituzionali insiti nella stessa legge 180 e successive.

E' stato un duro lavoro di prima linea dove mi sono fatto le ossa ed ho convissuto con il disagio mentale nel suo stesso terreno di origine, nel suo contesto, nel suo territorio. Sull'esperienza Valdelsana ho basato la mia Tesi di Specializzazione in Psichiatria nel 1986.

In Val d'Elsa ho, inoltre, lavorato in una cultura locale distrettuale dove il Distretto socio-sanitario era il fulcro territoriale delle attività di gestione della Salute anche Mentale.

Qui mi sono occupato di Tossicodipendenza e di disagio giovanile ed ho avuto incarichi di responsabilità.

Nel 1991 ho scelto di andare a lavorare a Sesto Fiorentino perché ritenevo necessario, per la mia formazione, dopo l'esperienza totalmente territoriale ma con scarse risorse di Poggibonsi, misurarmi con un altro contesto, che peraltro già conoscevo dai tempi dell'Università, più grande, più ricco di risorse e, sicuramente, più complesso.

Qui ho imparato molti altri aspetti professionali, come tasselli di un unico puzzle (quello di un corretto approccio multifattoriale al disagio mentale) ed ho sperimentato la possibilità di un lavoro ad architettura dipartimentale che è punto di partenza concettuale e motore operativo del nostro stesso operare quotidiano.

A Sesto ho svolto, oltre al lavoro clinico e psicoterapeutico, anche funzioni organizzative come Responsabile di Modulo ed ho fatto un'ottima esperienza umana e professionale come Responsabile di un Centro Diurno su cui ho poi basato la mia Tesi di Specializzazione in Sicurezza Sociale ed Organizzazione Sanitaria.

Mi sono anche occupato di Epidemiologia ed ho avuto incarico Organizzativo per le attività di rilevazione ed elaborazione dei dati operativi.

A Sesto ho svolto Funzioni Primarie provvisorie in assenza del titolare.

In tutti questi anni ho frequentato numerosi convegni, congressi, corsi di aggiornamento e seminari che sono stati utilissimi per mantenere vivo il bisogno di confronto, conoscenza e formazione. Ho partecipato, tra gli altri, al Congresso Mondiale di Psichiatria a Madrid nel 1996 dove ho iniziato ad occuparmi di Psichiatria Transculturale e, nel 1998, al Congresso Internazionale di Trieste "La comunità possibile" dove ho perfezionato l'idea di fondo per il Progetto Sperimentale Isolotto. Ho lavorato presso l'U.O. di Psichiatria del G.I.S.M.A. Firenze 4 dove, sempre come Dirigente I Livello, ho avuto l'incarico di Posizione come **Coordinatore delle Attività di Territorio**, ho Sostituito il Dirigente di II Livello titolare in sua assenza ed ho avviato un Progetto Sperimentale Isolotto di particolare importanza e di larghe prospettive dal quale è poi nato il Progetto Sperimentale Arcipelago, di Area Vasta, a proposito di salute mentale, immigrati ed interculturalità.

Con dispositivo del DSM e della Azienda ASL di Firenze mi è stato attribuito il Premio qualità, per prestazioni individuali assegnato a Dirigenti medici, per l'anno 1998.

Dall' anno 2001 all'anno 2005 ho svolto funzione di Direttore del Distretto Sociosanitario n. 4 (Isolotto-Legnaia) di Firenze.

In questo periodo ho partecipato a numerose iniziative organizzative aziendali e regionali. Ho partecipato al Corso di aggiornamento aziendale obbligatorio su "La programmazione territoriale: dalla valutazione dei bisogni all'analisi dei risultati"

Ho ELABORATO il Progetto Sperimentale Isolotto per una Salute Mentale di Comunità.

Ho organizzato due conferenze pubbliche dei servizi di Distretto/Quartiere negli anni 2001 e 2002.

Ho organizzato insieme al Presidente del Quartiere 4 una giornata pubblica sul tema " Le buone pratiche territoriali verso i Piani integrati per la salute".

Ho organizzato una giornata aziendale di incontro-dibattito sul tema " La presa in carico e l'integrazione sociosanitaria tra processo culturale e problema di metodo" nell'anno 2003.

Ho partecipato, con relazioni originali, alle Conferenze Aziendali sia relativa ai Distretti sia a quella Generale dell'anno 2002, sia all'Iniziativa "Per cambiare insieme, insieme per cambiare".

Ho Partecipato al Corso previsto dall'Azienda nell'ambito del Progetto Bequal Coloured Media. Ho partecipato come DOCENTE al Corso "Integrazione delle risorse utili ai progetti di promozione e educazione alla salute" organizzato dall'U.O.C. Formazione, Aggiornamento e Qualità Aziendale dell'Asl Roma C.

Ho ELABORATO insieme al Presidente del Quartiere 4 di Firenze e coordinato il Progetto "Una Comunità Competente verso i Piani Integrati per la Salute".

Già fin dalla prima Conferenza pubblica dei Servizi Sociosanitari di Distretto 4/Quartiere 4 ci siamo mossi in direzione dei Piani Integrati per la Salute, poi confermata nella Seconda ed oltre, sia nell'accezione più ampia del concetto di Salute secondo la Carta di Ottawa (OMS) che specificatamente considerando i percorsi di integrazione sociosanitaria che era un compito emblematico del Distretto stesso.

Il lavoro del Distretto 4/Quartiere 4 si è caratterizzato anche per la Costituzione di **Gruppi di Lavoro Integrati** che hanno visto la partecipazione attiva di operatori sociosanitari a vario titolo impegnati nei processi di cui sopra ed in particolare sono stati costituiti i seguenti Gruppi: **Stili di**

Vita, Handicap, Complex, Unità di Valutazione Geriatria, Accesso Unico ai Presidi Sociosanitari Integrati.

Sono quindi stati attivati progetti di Prevenzione ed Educazione alla Salute in parte finanziati anche dalla Regione Toscana ed in particolare si citano di seguito: **"Salute e Benessere"** e **"Ricettario Pediatrico e Biblioteca"**, Fumo ed Alcol, Incidenti Stradali, Menopausa ecc.

Un gruppo di undici progetti di prevenzione ed Educazione alla Salute verso una Comunità Competente sono stati presentati nel 2004 alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena con richiesta di contributo.

Particolare attenzione è stata data all'Accoglienza ai **Cittadini-Utenti** che si sono recati presso i nostri Presidi attivando specifici Punti di Accoglienza ed in particolare presso il Presidio Santarosa è stata attivata una **Convenzione con l'Humanitas dell'Isolotto per un Progetto per l'Accoglienza che si è avvalso dei Volontari del Servizio Civile.**

Un Progetto qualificante del Distretto 4 è quello della **Sperimentazione di una Unità di Cure Primarie all'interno di tutta una serie di azioni svolte con la partecipazione attiva dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta** tra le quali ritengo rilevante anche il **Corso di Aggiornamento Distrettuale Integrato inserito nel Programma di Formazione Aziendale.**

Nel 2004 il Distretto 4 è stato inserito nel **Progetto di Gemellaggio Aziendale con analogo Distretto nel Senegal insieme all'Ospedale di Torregalli in una logica Ospedale-Territorio già avviata concretamente.**

Un altro Progetto di grande rilevanza promosso dal Distretto 4/Quartiere 4 è quello sugli **Incidenti Domestici, interamente finanziato dalla Regione Toscana e attivato in collaborazione alla Facoltà di Architettura di Firenze e il Dipartimento di Prevenzione aziendale che può essere considerato un esempio possibile ed emblematico di Piano Integrato per la Salute con la partecipazione di più agenzie anche non strettamente sociosanitarie.**

E' stata poi effettuata un'indagine, in collaborazione con l'Urp aziendale, sulla **Qualità Percepita, sia da parte dei Cittadini-Utenti che degli stessi Operatori su tutti i servizi sociosanitari distrettuali.**

Il Distretto 4 ha inoltre attivato, con specifica Convenzione tra l'Azienda Sanitaria ed il Carcere di Sollicciano, una **Proiezione Consultoriale mirata sulle problematiche delle donne detenute e dei bimbi inferiori a tre anni ospiti con le mamme detenute appunto** e di seguito è stato avviato un tentativo di Coordinamento di tutte le attività sociosanitarie aziendali rivolte alla popolazione detenuta in considerazione della normativa regionale in merito ed un primo risultato è stata la costituzione di un **Progetto di Prevenzione ed Educazione sanitaria inserito all'interno dei Progetti C.I.C. in collaborazione con le scuole di Sollicciano.**

Dall'ottobre 2004 sono stato nominato **Referente per i rapporti dell'Azienda Sanitaria 10 con il Ministero di Giustizia** coordinando un Gruppo Tecnico Integrato che svolge un'attività costante, anche con riunioni periodiche regolarmente verbalizzate, di governance per le attività sociosanitarie nei tre Istituti penitenziari fiorentini (Sollicciano, Gozzini e Meucci).

Sempre dall'ottobre del 2004 ho collaborato attivamente e con disponibilità ed impegno personale alla costruzione del **Piano Integrato della Società della Salute di Firenze** portandomi dietro anche la funzione, di cui sopra, di Referente dei Rapporti con il Ministero di Giustizia.

Nel frattempo sono stato collocato nella **fascia massima (100/100) di valutazione** della mia attività di dirigente (Responsabile del Distretto sociosanitario 4 – Zona Firenze) **per l'anno 2004**.
Nel Gennaio del 2005 ho partecipato al Bando di Selezione per Direttore della SDS di Firenze risultando **idoneo**.

Dall'Aprile 2005 poi, con l'esaurimento della fase Distrettuale, ho intensificato la mia partecipazione attiva e la mia presenza quotidiana su tutti i processi di costruzione del Piano Integrato, con un' **Assegnazione di Incarico da parte del Direttore Generale Asl, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano**.

Da quel momento e ad oggi ho continuato a collaborare attivamente ad Azioni, Progetti e Costruzioni della Società della Salute di Firenze come si può rilevare dagli atti relativi.

Dal 2005 sono stato anche **Referente Carcere per la Società della Salute di Firenze** sia per gli aspetti Sanitari e Sociali della questione che per i rapporti interistituzionali relativi (Regione, Provincia, Amministrazione Penitenziaria ecc.).

Sono stato collocato nella **fascia massima (100/100) di valutazione** della mia attività di dirigente dell'Asl 10 **per l'anno 2005**.

Dal 2006 ho fatto parte, per l'Asl 10 e per la Società della Salute di Firenze, del **Gruppo di Coordinamento Interistituzionale Regionale** per l'applicazione della L.R. n.64/05 (Diritto alla Salute per la popolazione detenuta) e, per conto del Direttore Generale dell'Asl 10.

Sono stato **Rappresentante dell'Azienda 10 e della Sds di Firenze nel Comitato Tecnico per Inserimenti Lavorativi e Formazione dei Detenuti Coordinato dalla Provincia di Firenze**.

Sono stato anche **Referente Cooperazione Internazionale per l'Sds di Firenze nel Coordinamento regionale di Area Vasta Centro** su indicazione del Presidente Sds Firenze.

Dal 2007 sono stato inoltre **Rappresentante della Regione Toscana nel Gruppo Tecnico per l'Assistenza sanitaria in Carcere della Commissione Consultiva Nazionale per i Rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Volontariato del Ministero della Giustizia** su nomina dell'Assessore alla Salute della Regione Toscana e della Presidenza della Regione.

Dal Maggio 2007 ho svolto, per la **Regione Toscana**, compiti di **Coordinatore Regionale per la Salute in Carcere e Coordinatore di Area Vasta Centro per la Salute in Carcere**.

Dal Giugno 2007, sempre per la Regione Toscana, ho fatto parte del **Gruppo Tecnico Interministeriale per il percorso del DPCM per il transito della Sanità Penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale**.

Sono stato sino a tutto il 2008 **Referente aziendale per la Salute in Carcere e Coordinatore del Gruppo Tecnico Integrato Carcere e Salute di Area Vasta Centro**.

Dal 2008 al 2010 ho **Coordinato**, per la Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome, **il Gruppo Tecnico Interregionale per la Salute in Carcere**.

Sono stato **Componente designato**, in rappresentanza del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, del **Tavolo Nazionale**

Permanente di coordinamento per l'attuazione del DPCM ed ho partecipato ai lavori del Tavolo Paritetico OPG istituiti presso la Conferenza Unificata.

Dal 2009 sono stato **Responsabile della Cabina di Regia Intersettoriale Carcere** della Regione Toscana ed ho coordinato l'elaborazione dei cinque Protocolli tra la stessa Regione e l'Amministrazione Penitenziaria firmati in gennaio del 2010.

Dal 2010 sono stato **Coordinatore Responsabile dell'Osservatorio Regionale Interistituzionale Permanente Carcere** con il compito di monitorare l'effettiva applicazione dei Protocolli di cui sopra.

Ho Coordinato il **Bacino Interregionale Opg** (Sardegna, Liguria, Umbria e Toscana) per il superamento dell'Opg di Montelupo Fiorentino.

Sono risultato **Idoneo ed inserito in precedenti Elenchi Regionali per la Nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana.**

Nel 2012 sono stato inserito nella terna degli **Idonei nella Selezione pubblica per Direttore della Società della Salute di Firenze.**

Dal 2010 al dicembre 2012 ho **Coordinato le Questioni Carcerarie** dell'Assessorato al Welfare e Politiche Sociali della Regione Toscana

Dal gennaio 2013 sono stato confermato dalla Regione Toscana come **Responsabile della Cabina di Regia per il coordinamento delle politiche regionali in ambito carcerario e dell'Osservatorio regionale interistituzionale permanente carcere**

Dal 2013 ho svolto formalmente funzioni di **Consulenza Tecnica per la Regione Sicilia**, a proposito del Dpcm del 1 aprile 2008 (Salute in Carcere), nell'ambito di un accordo in proposito tra la stessa Sicilia e la Regione Toscana.

Dal febbraio 2013 sono stato **Responsabile del Progetto Speciale Sollicciano e Gozzini** con nomina formale della Società della Salute di Firenze.

Da maggio 2013 ho **Coordinato** il Gruppo di lavoro interistituzionale "Strutture sanitarie in ambito penitenziario" all'interno del Tavolo Tecnico di Consultazione Permanente per l'attuazione del Dpcm in Conferenza Unificata di cui sono componente titolare designato.

Dal 2014 sono stato **Coordinatore Responsabile, per conto della Regione Toscana**, del Protocollo d'Intesa tra la stessa Regione Toscana, il Ministero della Giustizia, l'Anci Toscana, l'Upi Toscana, l'Uncem Toscana, il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, il Tribunale per i minorenni di Firenze ed il Tribunale per i minorenni di Genova.

Ho collaborato, come **Cabina di Regia per il coordinamento delle politiche regionali in ambito carcerario e Osservatorio regionale interistituzionale permanente carcere**, all'elaborazione dei Protocolli Tematici regionali: a) Polo Universitario in Carcere; b) Miglioramento della condizione di vita dei detenuti; c) Istruzione, Formazione e Lavoro; d) Genitorialità ed Icam.

Dal 2014 sono stato **Coordinatore Responsabile, per la Regione Toscana, del Progetto Speciale Sollicciano e Gozzini**

Dal 31 dicembre 2015 in pensione diretta ordinaria di anzianità

Dal 22 maggio 2017 Consulente, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 1/2009 e con Delibere di Giunta Regionale n.523/17 e n. 859/18, a supporto dell'Assessore regionale al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria, per il coordinamento dei rapporti con le Istituzioni coinvolte nell'attuazione delle politiche regionali in ambito carcerario.

Dal 2019 Coordinatore del Tavolo Tecnico Interistituzionale con la Magistratura per la corretta attuazione della Legge n. 81/14

Dal 2019 Componente del GISPE (Gruppo Interregionale di Sanità Penitenziaria) della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Dal 2019 Componente Titolare del Tavolo di Consultazione Permanente per la Sanità Penitenziaria in Conferenza Unificata

Dal 2019 Componente della Cabina di Regia nazionale di Cassa Ammende in base all'Accordo tra Conferenza delle Regioni e Cassa Ammende del 2018

Dal giugno 2020 all'ottobre 2021 Responsabile della Cabina di Regia della Regione Toscana per il coordinamento delle politiche penitenziarie ed esecuzione penale esterna (Delibera di Giunta n. 740/20 e Decreto del Presidente n. 106/20)

Dal 2021 Componente Titolare del "Tavolo di Confronto per la realizzazione di interventi di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell' Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale" in Conferenza Unificata

Da dicembre 2021 Consulente della Vicepresidente ed Assessora all'Agricoltura della Regione Toscana per Agricoltura Sociale e fasce deboli.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dati personali.